

Area: Economoco-Giuridica
Gruppo: Udine
Docente: Marina Fassina
Materia di insegnamento: Diritto-Economia
Istituto: ITCG "Marchetti" di Gemona del Friuli (UD)

RELAZIONE TECNICA SULL'ESPERIENZA DI PSOF IN CLASSE

(Quesito di diritto del turismo)

Ho sperimentato il PSOF con la classe 5[^] ITER dell'Istituto Tecnico commerciale G. Marchetti di Gemona. I 14 allievi (previsti 15, uno assente) sono stati divisi in tre gruppi.

L'attività si è svolta in Aula Magna e agli studenti sono stati forniti manuali, codici, PC, connessione internet.

Il numero contenuto dei ragazzi mi ha consentito di registrare i dati e compilare le griglie di osservazione con accuratezza.

La classe ha partecipato con molta serietà al lavoro proposto, impegnandosi per tutto il tempo a disposizione.

FASE INDIVIDUALE

Dopo aver ascoltato la presentazione dell'attività con attenzione e curiosità, tutti gli allievi hanno affrontato la fase individuale con molta concentrazione.

Per un'ora ha regnato il silenzio, nessuno ha chiesto chiarimenti, non si sono parlati tra loro (già questa è stata una sorpresa).

Molti hanno analizzato con accuratezza il caso concreto e, tenendo conto delle immagini di risonanza che avevano accompagnato la mia presentazione, hanno subito individuato l'area del problema e tramite i manuali sono risaliti alle fonti.

Analizzando i loro lavori individuali, ho notato che da soli e senza rendersene conto, nell'indicare i punti nodali da chiarire per risolvere il caso, avevano elencato i nuclei fondanti (contratto, inadempimento, danno, danno morale, patrimoniale...)

Quasi tutti hanno preferito la consultazione e interpretazione delle fonti stesse e della giurisprudenza on line.

Solo un allievo ha utilizzato esclusivamente manuali e codici, evidenziando peraltro una scarsa abitudine alla consultazione attenta degli indici.

In questa fase mi ha colpito il loro sforzo di interpretazione autonoma dei testi (norme, sentenze, commenti di giuristi e avvocati). Di solito in classe e a casa avevano sempre evidenziato una pigrizia e una continua ricerca di mediazione dell'insegnante nella comprensione del lessico specifico.

Ho osservato che hanno sfruttato internet consultando e confrontando siti del settore giuridico e turistico per verificare la loro soluzione.

Il problema imponeva di confrontare più norme e sentenze interne e convenzioni e sentenze europee, con particolare attenzione alla successione temporale.

Tutti hanno individuato area del problema e soluzione di massima. Non tutti hanno individuato la normativa più recente (2011).

LAVORO DI GRUPPO

GRUPPO 1

Questo gruppo era formato da 5 ragazze. Queste, dopo aver riportato al gruppo le proprie conclusioni, hanno gestito bene il tempo e si sono divise i compiti al fine di stendere la relazione di gruppo e il diario. Si sono prestate reciproco ascolto, non sono emerse conflittualità, hanno verificato fonti e documenti; due allieve in particolare hanno imposto ritmo e direzione al lavoro.

1 allieva ha avuto un comportamento da gregario limitando il contributo alla discussione, pur avendo svolto un discreto lavoro individuale.

I lavori individuali erano migliori del lavoro di gruppo. È emersa la difficoltà di lavorare in sinergia e di fare sintesi delle diverse soluzioni.

GRUPPO 2

Questo gruppo era formato da 3 ragazzi e 2 ragazze.

Il gruppo ha affrontato il lavoro con serietà prestandosi reciprocamente ascolto. Non si sono verificati momenti di agitazione o conflittualità, si è deciso sin dall'inizio come gestire il tempo e come ripartire i compiti.

È emerso un leader che ha organizzato il lavoro e i ruoli senza imporre la sua visione.

Tutti si sono dimostrati coinvolti e collaborativi, 2 allievi hanno dispensato le informazioni reperite sul web, 2 allievi, consapevoli di non aver centrato il problema durante la fase individuale, hanno ascoltato con curiosità e attenzione le soluzioni altrui. 1 allievo ha redatto il rapporto scritto. Considerato che i lavori individuali di due allievi non affrontavano il problema in modo corretto e gli altri erano corretti, ma parziali, va sottolineato che la relazione di gruppo ha sintetizzato bene i contributi dei singoli, che hanno saputo integrare le giuste considerazioni, arrivando a una soluzione buona, con un corretto uso delle fonti.

GRUPPO 3

Questo gruppo, formato da 3 ragazze e 1 ragazzo, ha lavorato con impegno, organizzando compiti e tempi, riportati ordinatamente sul diario.

Hanno dimostrato di saper centrare il problema, ricercare le fonti, ma al momento della elaborazione della soluzione di gruppo non hanno sfruttato fino in fondo le soluzioni individuali.

Durante l'osservazione ho visto un allievo svolgere compiti meramente esecutivi con cura ma con scarsa convinzione; in seguito durante la lettura dei lavori individuali ho rilevato che il suo lavoro era ben impostato e organizzato, più centrato nella soluzione rispetto al lavoro di gruppo.

Mi sono resa conto che la presenza nel gruppo della più brava della classe ha portato gli elementi più fragili del gruppo a non credere e a non difendere con convinzione le proprie riflessioni.

ASSEMBLEA

Durante la fase assembleare ho somministrato ai ragazzi il questionario.

Tramite la lettura delle relazioni, abbiamo notato che le soluzioni erano analoghe. Io ho puntualizzato alcuni aspetti che non erano stati approfonditi, ho guidato la riflessione collettiva sulle fonti specifiche da applicare al caso concreto. I ragazzi hanno manifestato soddisfazione ma soprattutto stupore. Si sono stupiti di essere stati in grado di affrontare il lavoro da soli, sono apparsi motivati come non li avevo visti mai.

Hanno potuto constatare che tutti, anche coloro che di solito non avevano buoni risultati nelle normali verifiche, avevano dimostrato caratteristiche, competenze e capacità utili e funzionali alla risoluzione di un problema, avendo a disposizione manuali e materiali con le informazioni necessarie. Tutti hanno vissuto questa attività come un momento di riflessione sulle proprie competenze e caratteristiche personali. Soprattutto coloro che non avevano riconosciuto la soluzione.

Dal questionario risulta che non avevano riconosciuto una funzione orientante alla attività; durante l'assemblea invece è emerso che, anche se i più non andranno all'università, tutti sono orientati verso ambiti legati al turismo e alle lingue straniere e non è certo cambiato il loro interesse verso le discipline giuridiche. L'attività svolta li ha resi consapevoli del fatto che nelle loro future scelte devono tenere conto di più dei loro punti di forza, delle loro inclinazioni e delle loro caratteristiche personali, che talvolta ignorano o sottovalutano.

QUESITO		RISPOSTA
1.	<i>Il problema proposto ti ha coinvolto</i>	<input type="checkbox"/> <i>Molto</i> 13 <input type="checkbox"/> <i>poco</i> 1 <input type="checkbox"/> <i>per niente</i>
2.	<i>Hai trovato il problema</i>	<input type="checkbox"/> <i>facile</i> 8 <input type="checkbox"/> <i>affrontabile solo in gruppo</i> 5 <input type="checkbox"/> <i>eccessivamente difficile</i>
3.	<i>Avevi conoscenze generali su questo campo disciplinare?</i>	<input type="checkbox"/> <i>Sì</i> 10 <input type="checkbox"/> <i>No</i> 4
4.	<i>Gli strumenti a disposizione si sono rivelati</i>	<input type="checkbox"/> <i>Indispensabili per la soluzione e sufficientemente comprensibili</i> 11 <input type="checkbox"/> <i>Utili ma difficili da interpretare</i> 3 <input type="checkbox"/> <i>Inutili</i>
5.	<i>Il tuo primo approccio al problema si è basato su</i>	<input type="checkbox"/> <i>consultazione di testi</i> 9 <input type="checkbox"/> <i>conoscenze precedenti</i> 1 <input type="checkbox"/> <i>esperienze di vita quotidiana</i> <input type="checkbox"/> <i>formulazione di ipotesi e ragionamento logico</i> 5 <input type="checkbox"/> <i>intuito</i>
6.	<i>Ritieni che la soluzione proposta dal gruppo sia</i>	<input type="checkbox"/> <i>del tutto corretta</i> 5 <input type="checkbox"/> <i>corretta ma parziale</i> 9 <input type="checkbox"/> <i>scorretta</i> <input type="checkbox"/> <i>ho molti dubbi sulla sua correttezza</i>
7.	<i>La soluzione da te inizialmente pensata</i>	<input type="checkbox"/> <i>era molto simile a quella poi emersa dal gruppo</i> 7 <input type="checkbox"/> <i>era parzialmente diversa</i> 6 <input type="checkbox"/> <i>era totalmente diversa</i> 1

8.	<i>La soluzione proposta dal gruppo</i>	<input type="checkbox"/> è più efficace di quella cui avevi inizialmente pensato 12 <input type="checkbox"/> è meno efficace di quella cui avevi inizialmente pensato 2
9.	<i>Quante ipotesi di soluzione hai vagliato?</i>	<input type="checkbox"/> soltanto una 11 <input type="checkbox"/> due 1 <input type="checkbox"/> più di due 1
10.	<i>La soluzione del problema ha richiesto (max 3 risposte)</i>	<input type="checkbox"/> creatività 2 <input type="checkbox"/> capacità logiche 13 <input type="checkbox"/> conoscenze specifiche della disciplina 4 <input type="checkbox"/> tenacia 3 <input type="checkbox"/> intuito 8 <input type="checkbox"/> apporto di competenze diverse 3
11.	<i>Sei riuscito a trovare una modalità di controllo della validità della soluzione?</i>	<input type="checkbox"/> Sì 10 <input type="checkbox"/> No 4
12.	<i>Quale modalità di lavoro ti ha coinvolto maggiormente?</i>	<input type="checkbox"/> lavoro individuale 5 <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo 14
13.	<i>Nei rapporti con i tuoi compagni durante il lavoro di gruppo</i>	<input type="checkbox"/> hai partecipato attivamente 14 <input type="checkbox"/> ti sei sentito marginale <input type="checkbox"/> ti sei trovato in conflitto
14.	<i>Partecipazione al processo di scelta della soluzione</i>	<input type="checkbox"/> attiva 11 <input type="checkbox"/> sufficiente 3 <input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/> nulla
15.	<i>L'esperienza nel complesso è risultata</i>	<input type="checkbox"/> utile 14 <input type="checkbox"/> inutile
16.	<i>Se è risultata utile, le ricadute più importanti riguardano (max 2 risposte)</i>	<input type="checkbox"/> la capacità di affrontare un problema in generale 9 <input type="checkbox"/> la capacità di confrontarsi e lavorare in gruppo 3 <input type="checkbox"/> l'individuazione di uno specifico interesse per un campo disciplinare <input type="checkbox"/> l'acquisizione di una metodologia di lavoro 5 <input type="checkbox"/> una miglior conoscenza delle proprie attitudini e competenze 8 <input type="checkbox"/> la consapevolezza di avere interessi per altri campi disciplinari 1
17.	<i>Il lavoro svolto ti ha permesso di capire</i>	<input type="checkbox"/> la tua attitudine alla soluzione di queste problematiche 11 <input type="checkbox"/> la tua difficoltà nella soluzione di queste problematiche 3
18.	<i>L'esperienza ti ha permesso di</i>	<input type="checkbox"/> capire meglio dove indirizzare le scelte per il tuo futuro universitario e professionale 3 <input type="checkbox"/> non ti ha fornito elementi in questo senso 11
19.	<i>L'esperienza ti ha permesso di capire che la tua modalità di approccio al problema è stata fondamentale</i>	<input type="checkbox"/> teorico-manualistica 11 <input type="checkbox"/> pratica (riferimenti ad esperienze della vita quotidiana) <input type="checkbox"/> logico-astratta (inferenze da principi generali) 3

20.	<i>In base all'esperienza fatta, individua da 2 a 5 elementi che hai riconosciuto come caratterizzanti la disciplina</i>	1 serve capacità di ragionamento, logica 2 lessico specifico 3 utilizzo fonti, ricerca e interpretazione 4 comparazione confronto 5 studio dottrina
-----	--	--

In merito alle relazioni finali:

- Non ho imposto le relazioni finali come una attività obbligatoria da svolgere a casa, ho chiesto loro un contributo volontario che mi consentisse di prendere atto dell'efficacia dell'attività da me proposta.
- Quasi tutti mi hanno portato il lavoro puntualmente e per la prima volta non sono stati sbrigativi e sintetici.
- Nel complesso è emerso che non hanno considerato la valenza orientativa quanto invece quella didattica e motivazionale.
- Per loro è stata una scoperta.
- Hanno analizzato le loro prestazioni personali nel dettaglio
- Hanno confrontato il loro modo di essere quando sono soli e quando lavorano in gruppo.

Riporto alcune frasi significative.

1. *Il progetto è stato molto utile perché ho capito come so muovermi individualmente e in gruppo.*
2. *Questo progetto può servire a destreggiarsi in entrambi le situazioni (soli/gruppo) e questo sarà utile sia in ambito lavorativo che universitario.*
3. *Il lavoro individuale mi ha coinvolto perché ho potuto seguire il mio ragionamento. Il lavoro di gruppo invece mi ha creato difficoltà.*
4. *È stata una attività stimolante che potrebbe essere utile anche agli studenti del biennio sia per l'attività di gruppo che viene svolta raramente che per l'approccio più diretto con la materia.*
5. *L'esperienza mi è servita per comprendere che con i mezzi giusti posso risolvere un problema anche se non ho mai trattato l'argomento.*
6. *Questa attività dovrebbe essere proposta spesso nelle classi perché evidenzia le qualità dello studente.*
7. *Il lavoro di gruppo è stato il più utile perché mette alla prova le nostre capacità di ascolto delle altre opinioni e di dialogo.*
8. *Attività utilissima per noi di quinta prossimi ad entrare nel mondo del lavoro e a risolvere problemi.*
9. *Mi sono divertita: mi sono impegnata da sola e mi sono organizzata in gruppo.*
10. *Mi sono divertita a tastare le mie capacità.*
11. *Questo tipo di attività ci permette di essere più autonomi, ci lasciano autogestire.*
12. *Questa attività dovrebbe essere svolta nell'arco del triennio più volte in più discipline.*